

FLOW

GENERAZIONI IN CAMMINO



DMAV #0022

FLOW_GENERAZIONI IN CAMMINO

DA UN PROGETTO EUROPEO AL DIALOGO CON IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ: LA PERSONA AL CENTRO

Il **progetto europeo Youth Adrinet** (Programma Ipa-Adriatic) di cui la Provincia di Pesaro e Urbino è partner, mira ad aumentare la partecipazione dell'intera popolazione giovanile alla vita pubblica e a sviluppare il concetto di cittadinanza attiva. Youth Adrinet si propone anche di rafforzare la coscienza degli attori politici locali sul ruolo importante dei giovani nella loro comunità. Il fine è quello di istituire un dialogo duraturo e costruttivo tra i giovani e i responsabili politici, cercando di rendere sostanziale e operativo un approccio capace di sostenere e favorire i giovani in vari settori e ambiti della società civile e politica.

Queste, dunque, le finalità e gli obiettivi di un progetto che ha animato il nostro territorio per due anni nei quali abbiamo incontrato persone, istituzioni, giovani, imprese e cercato di connetterle in un discorso di "senso" per la creazione di benessere per i giovani e per il territorio. Venticinque le associazioni con le quali abbiamo realizzato un percorso partecipato di otto mesi, tortuoso, faticoso ma meravigliosamente generativo, ricco e generoso con il territorio.

Ad un certo punto ci siamo chiesti **come riportare alla collettività il percorso realizzato**, quindi siamo andati a ideare un evento transfrontaliero che rappresentasse le emozioni oltre gli indicatori progettuali, gli scenari oltre le prassi adottate, il coinvolgimento della comunità oltre la partecipazione dei giovani coinvolti.

In questo momento abbiamo un grande bisogno di ricchezza emotiva per dare messaggi autentici e coinvolgenti di partecipazione. Per un progetto importante e complesso come Youth Adrinet **l'arte è stato il mezzo** per dare maggiore calore e incisività alla nostra azione sul territorio. La sfida, che ha richiesto fiducia e coraggio, è stata quella di chiedere al collettivo DMAV di social artists, di usare liberamente lo spazio della città di Pesaro per dare un messaggio sull'alleanza intergenerazionale. Questa scelta ci ha ampiamente ripagato: vedere, il 30 settembre 2013, le vie della città di Pesaro invase da un fiume di gente che ha seguito FLOW il "carro dell'alleanza" è stato un momento memorabile di relazione con la comunità.

FLOW – GENERAZIONI IN CAMMINO si è sviluppato pienamente come progetto partecipato, con il coinvolgimento di una grande quantità di associazioni e persone del territorio che hanno potuto immergersi del tutto nell'atto condiviso della creazione artistica e diventare realmente protagonisti nella costruzione di un messaggio sociale di grande intensità.

Ho osservato il successo di FLOW attraverso le reazioni della gente: persone che si affacciavano dalle finestre, che uscivano dal bar per vedere meglio, che istintivamente si mettevano a seguire il corteo, che si attaccavano al telefonino per scattare foto. Questa è stata la conferma che oggi più che mai è necessario riattivare il calore umano e le relazioni nello spazio pubblico.

Daniela Ciaroni *Assessore Politiche Giovanili della Provincia di Pesaro e Urbino*



DALLA MASCHERA AL VOLTO

FLOW E' UN'INSTALLAZIONE ITINERANTE APERTA ALLA CITTADINANZA

dedicata al rapporto e all'alleanza tra le generazioni come presupposto di sviluppo sociale in cui coesistono i linguaggi visuali dell'arte contemporanea, la potenza evocativa dei suoni e i rituali delle tradizioni popolari. FLOW non è altro che questo: il flusso che, attraverso il tempo, fa incontrare le generazioni.

INSIDE FLOW

Il 30 settembre 2013 abbiamo finalmente portato FLOW attraverso le vie della città di Pesaro. Per DMAV è stata una delle sfide più complesse mai realizzate: costruire un'installazione partecipata su vasta scala, avere a che fare con la complessità di una città in movimento da coinvolgere, da scuotere, da attivare, diventare il fulcro emozionale dell'importante progetto europeo denominato Youth Adrinet realizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Dopo due mesi di lavoro incessante abbiamo portato a termine la progettazione e la realizzazione del grande macchinario mobile, struttura costruita su misura grazie all'aiuto di Piero e il suo piccolo esercito di carpentieri e falegnami; Nicola G ha finito all'ultimo minuto di connettere il Conservatorio Rossini e il Liceo musicale Marconi che hanno sprigionato tutta l'energia della musica nelle strade, accompagnando la parata di FLOW; Nicola A ha guidato i folli che, attraverso le strade, hanno facilitato il coinvolgimento della cittadinanza all'interno dell'installazione; Marzia ha incarnato con carisma la dea del Flusso su cui tanto abbiamo lavorato attraverso l'attività di bodywork studiata per questa occasione (Love_Derange) e ha accompagnato amorevolmente i performer scelti in tempo reale durante la sessione di training del mattino.

In fase di preparazione, ogni lavoro di DMAV mi sembra faticoso, forse troppo ambizioso. Quando ci incontriamo con il collettivo e non esiste ancora nulla viviamo un misto di euforia e disorientamento e anche una buona dose di paura. Poi iniziamo a lavorare, con fiducia, ognuno nella sua direzione di ricerca. E a poco a poco i pezzi cominciano a stare insieme, ad adattarsi, a contaminarsi, il lavoro inizia a prendere forma nelle menti e tra le mani di tutti. Insieme alle nostre opere, camminiamo anche noi, avanti, lungo la strada che abbiamo scelto di percorrere.

Anche per FLOW è stato così. Questo è il racconto per immagini delle varie fasi di questa avventura: l'attività preparatoria di bodywork, il percorso di emotional training realizzato con i volontari del mattino, l'incubazione e la nascita del macchinario e l'invasione della città, di fronte a una folla di curiosi che per le strade, dalle finestre, dai caffè, dalle terrazze ha scelto di appoggiare lo sguardo o di seguire direttamente il carro e i suoi corpi colorati in questo percorso. Tutti insieme abbiamo costruito un unico grande messaggio sul tema della partecipazione e dell'alleanza tra le generazioni: portare energia nello spazio urbano, sperimentare il colore delle relazioni per non sentirsi soli, ritrovare il coraggio di far parte di una comunità.

Alessandro Rinaldi *DMAV social art ensemble*



Le creazioni artistiche DMAV sono generate da performance situazionali
in cui le persone lavorano a diretto contatto con il collettivo DMAV:

i linguaggi dell'arte contemporanea
il lavoro di integrazione mente_corpo
le tecniche di apprendimento centrate sull'esperienza
generano di volta in volta processi di sperimentazione
e svelamento in cui
ricerca artistica e indagine di senso di una comunità
si legano e si contaminano reciprocamente

1.

BODYWORK LOVE_DERANGE

Affrontare lo spazio della città mantenendo l'intensità emotiva richiede concentrazione, resistenza, fatica, amore.

Love_Derange è stato il percorso di trasformazione per Marzia nell'entità del Flusso a cui questo lavoro di DMAV è dedicato.









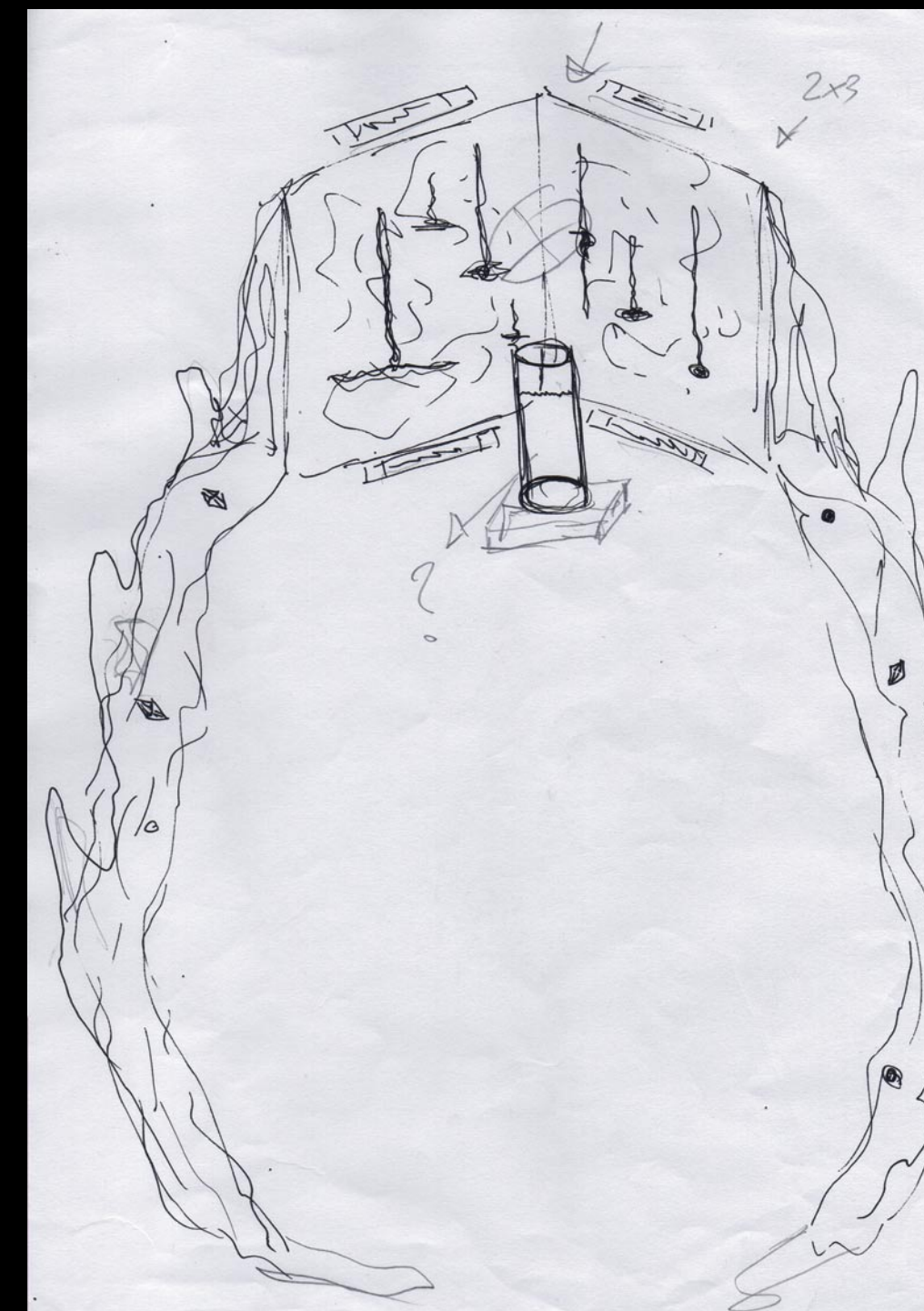
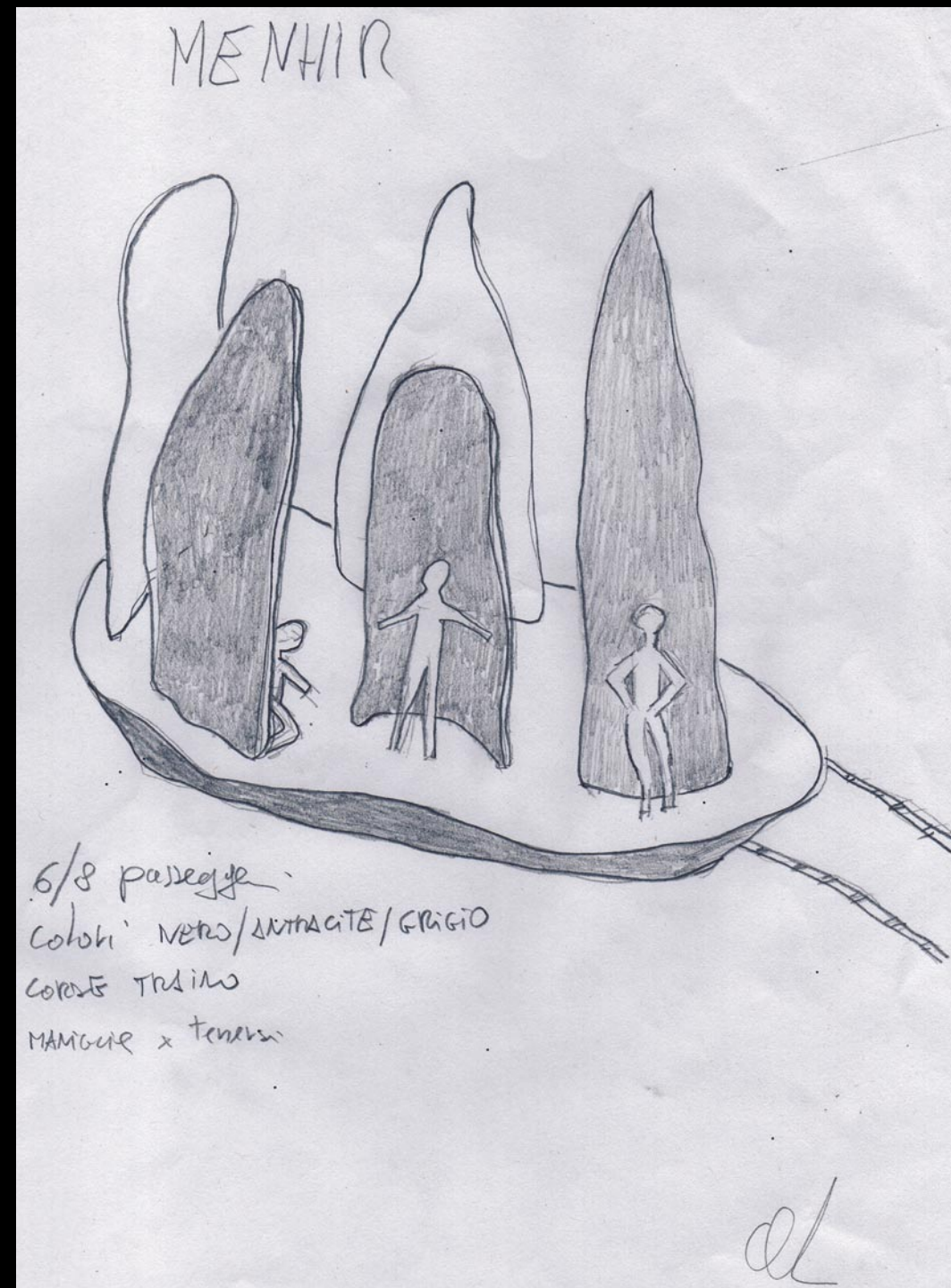
2. DRAWING

Il lavoro di DMAV nasce da visioni condivise, sempre imperfette finché non si incontrano lungo la strada. Il momento del drawing è quello in cui si creano le tracce, i segni e le immagini che, accumulandosi e incrociandosi, generano la potenza visiva dell'installazione.

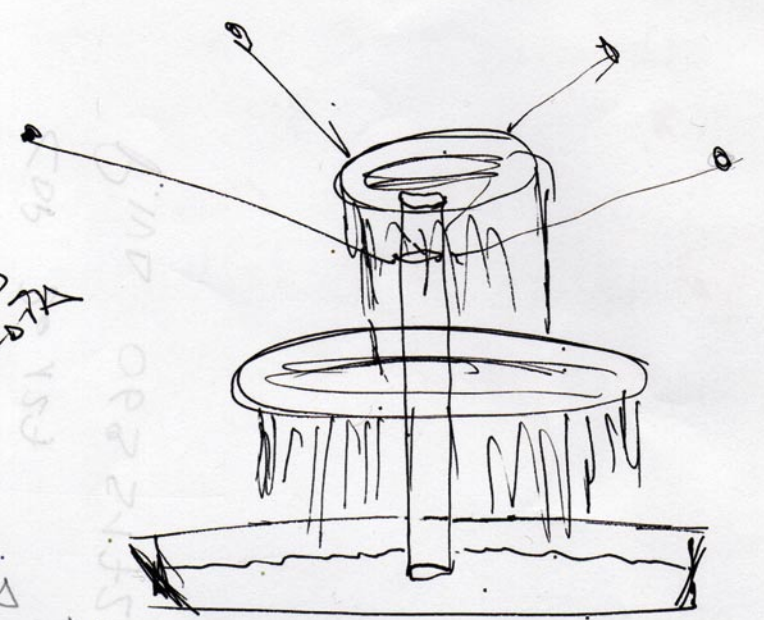
La creazione delle opere è stata portata avanti con una logica fortemente orientata alla specificità dei luoghi e degli spazi. Segni e colate di colore che vivono dell'intensità della luce, grandi immagini che celebrano la dea del flusso e fanno del corpo rappresentato un campo di energia. Foto in cui il corpo emerge come una macchia di luce dal fondo nero.

Anche il carro è un modo per dare corpo al flusso che lega le generazioni, un flusso che, attraversando la città, disegna un tracciato alternativo, un percorso segreto che, mostrandosi in piena luce, ha portato Pesaro a specchiarsi in un'allegria invasione.

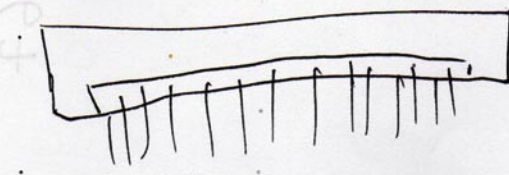
Creare il carro, con il suo peso, la sua presenza straripante, il suo ingombro fisico, i suoi misteriosi pinnacoli rocciosi, è stato un modo per tradurre il legame tra le generazioni in oggetto fisico e simbolico allo stesso tempo.



ALPUD
COLORATA



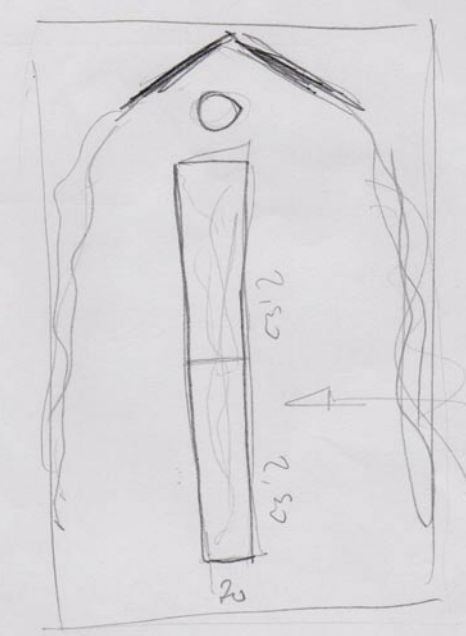
VASSI
PASTI



□ 50 pu: busta di
cotti 2. pu

4700.

Alles Lueho GSP#E



SILIND

?
4000

camminamento d'acqua
Teschio glitterato

450 pu
CASHO MARS 800€
CASHO MONTAN 1000+42
CASHO PIRAN 1200+400

3.

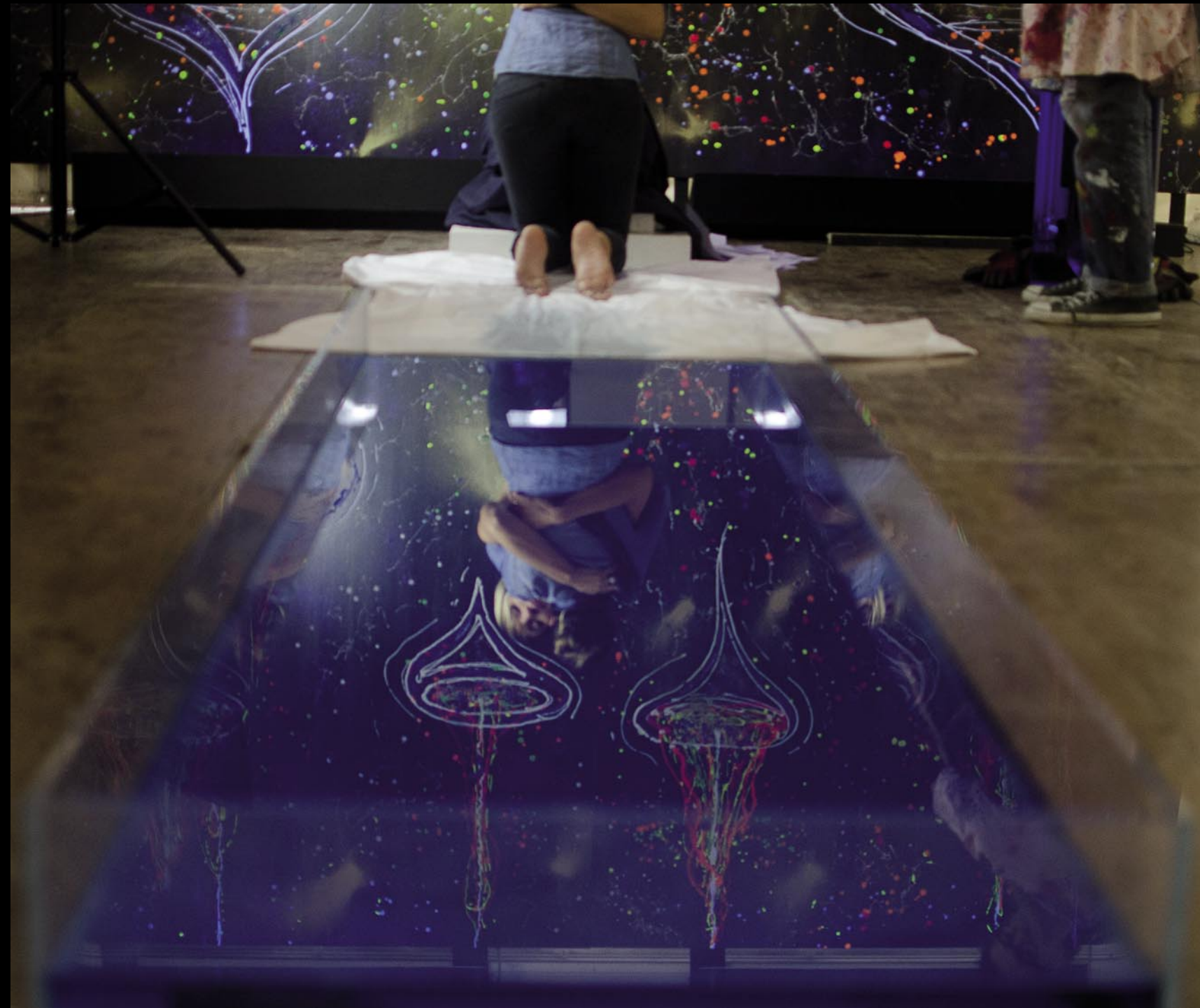
EMOTIONAL TRAINING

DMAV nasce da anni di ricerca nell'ambito dell'apprendimento: quello che abbiamo vissuto sulla nostra pelle, le emozioni che abbiamo provato sono i canali di massima trasmissione dell'esperienza umana.

I performer che partecipano alle opere di DMAV entrano nel collettivo e vivono con noi la fatica e la gioia del training sulle emozioni profonde che colora le nostre giornate di lavoro e di ricerca.











4.

IN THE CITY

Flow attraversa lo spazio della città, per costruire un messaggio collettivo sul tema della partecipazione e dell'alleanza tra le generazioni: portare energia nello spazio urbano, sperimentare il colore delle relazioni per non sentirsi isolati, ritrovare il coraggio di far parte di una comunità.















DMAV_social art ensemble

Il collettivo nasce con la pubblicazione del libro “Dalla maschera al volto. Piccole storie, immagini e suoni per ritrovare se stessi”, nel 2009. Col tempo, il progetto si è trasformato e il collettivo di sperimentazione creativa ha vissuto un costante mutamento, fino ad assumere la sua forma attuale di Social Art Ensemble. DMAV crea installazioni ed eventi di agitazione empatica, narrativa e visuale, in spazi possibili e impossibili: dai luoghi dell’apprendimento ai teatri, dalle fabbriche ai parchi urbani, dagli ospedali ai musei e alle gallerie.

www.dallamascheraalvolto.it



FLOW

Artisti DMAV per FLOW

Marzia Nobile
Nicola Gaiarin
Nicola Artico
Alessandro Rinaldi

Digital Storyteller

Giovanna Tinunin

Engineering and design

Piero Lo Presti

Music

Conservatorio "Rossini" di Pesaro
Liceo musicale "Marconi" di Pesaro

Social Vision

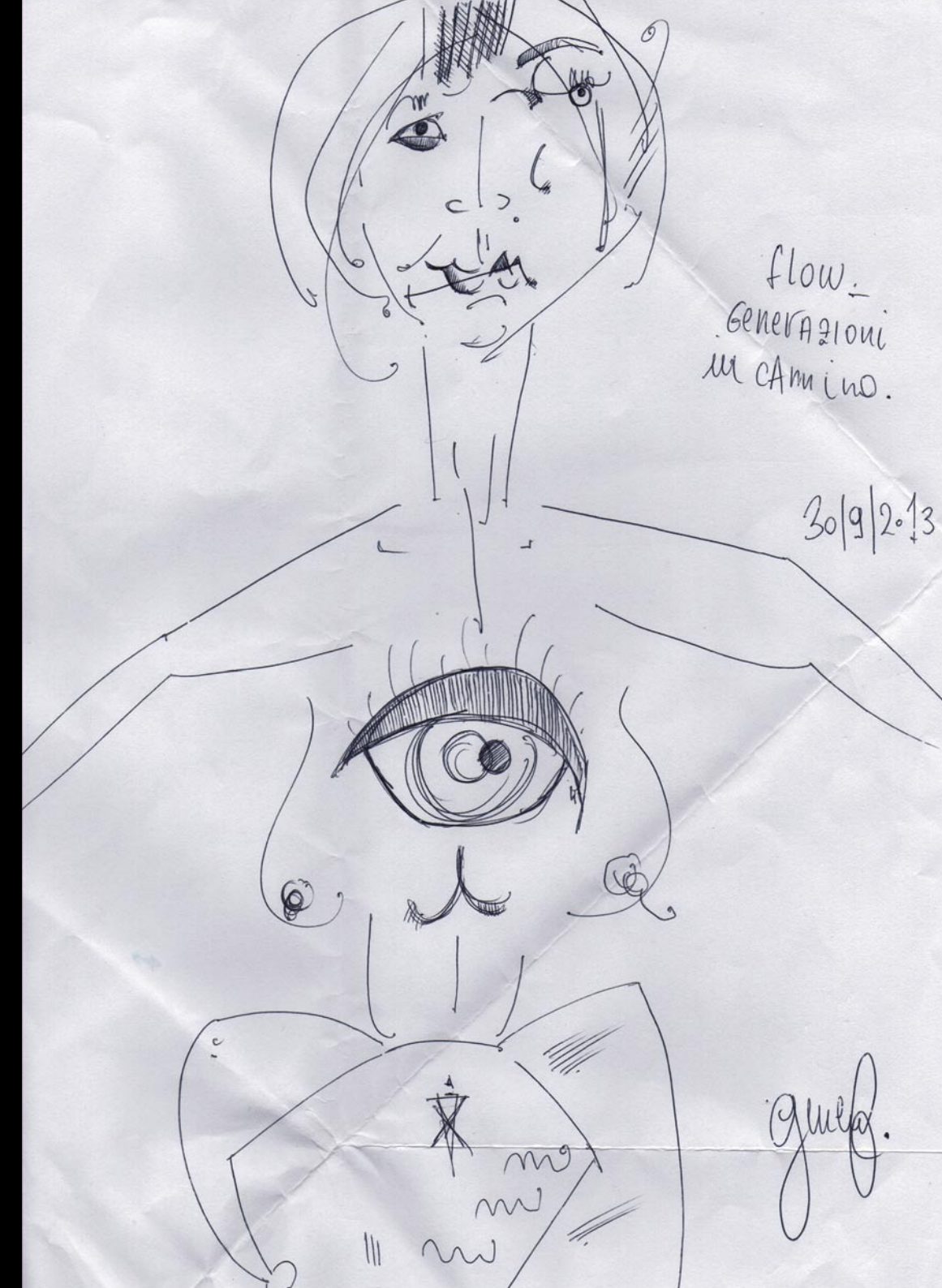
Christian Gretter

Photo Tech Team

Fotomauro Trieste

Book design

Francesca D'Anna
Fernanda Marotti - Provincia di Pesaro e Urbino



Words from lab

... rompi le tue barriere, rompi i limiti...

*... all'improvviso tu sei qui,
intorno a noi solo luce e pace...*

*... quando la luna è così bella il cuore mi si
riempie di stelle
siamo bambini per sempre...*

... la forma finisce, il fiume vive!

Partecipanti al laboratorio

Emotional training

Pilar Alcaratz
Davide Amato
Valentina Azzarito
Giada Bartolini
Alice Belli
Valentina Berrugi
Davide Caroleo
Chiara De Notaris
Giulia Frattini
Giada Galasso
Kikka Giancola
Sara Guerra
Valeria Intilangelo
Silvia Leonardi
Stefania Pensalfini

RINGRAZIAMENTI

FLOW è stato possibile grazie alla collaborazioni di:

Ambiti Territoriali Sociali di Cagli e Pesaro

Associazioni:

BOOMinCampo, GO Giovani Oggi Catria e Nerone, Idee Sport Territorio, SottoSopra onlus di Cagli

Caritas Diocesana, ACLI, Mammut, Mille voci, Rule-Hot di Fano

Periferica, Collettivo Spazio Bianco, Puzzle e Reciproca di Pesaro

Anima Populi di Roma

Arcigay, Agorà, GAP, La Ginestra, Circolo l'idea UISP di Urbino

Parlamento Europeo Giovani Italia

Centri Giovani: Gimarra e Sant'Arcangelo di Fano

Centri Giovani: Il lingotto, C'entro Dentro e La stanza di Uscita di Pesaro

Centri di aggregazione giovanile: Gyser, La Miniera, Totem, Il Trisonte e Calamita di Pesaro

Centro Culturale Giovanile Golem di Urbino

Collettivo di Ricerca e Produzione Quatermass-x di Pesaro

Comuni di Fano, Pesaro e Urbino

Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro

Consulta Comunale dei giovani di Fano e Urbino

Consulta di Cagli "working in progress"

Cooperative: Labirinto di Pesaro, Crescere e COOSS Marche di Fano

ITTICO museum experience Fondazione Pescheria di Pesaro

Liceo Scientifico e Musicale "G. Marconi" di Pesaro

Tavolo Giovani dell'Ambito Sociale Territoriale di Pesaro

DMAV per la comunità: Asta di Social art

Il progetto di FLOW parte dalla comunità e trova il suo compimento **tornando alla comunità**: l'opera nasce da un percorso di ascolto, di accoglienza delle sensazioni profonde e delle intuizioni personali e sociali di un progetto come Youth Adrinet.

Da questo processo di partecipazione DMAV riesce a trarre materia incandescente per mostrare la gioia e la pienezza della relazione, per tradurre in colore e forma di movimento le sensazioni del progetto e renderle agenti chimici in grado di far reagire lo spazio pubblico, di coinvolgere la città.

A un certo punto ci è sembrato quindi davvero naturale che il percorso artistico nato da queste premesse volesse generare ulteriore valore aggiunto in chiave sociale e, per questo, con il collettivo abbiamo individuato un progetto di sviluppo sociale da sostenere attraverso la vendita delle opere e dei materiali di Flow.

Abbiamo organizzato, per questo, un'**Asta di Social art** destinando buona parte dei proventi alle attività di Percorso Donna, associazione di promozione sociale nata nel febbraio del 2009 da un'idea di quattro avvocate spinte dalla volontà di far emergere, conoscere, combattere, prevenire la violenza di genere.

Obiettivo principale dell'associazione è quello di provare a modificare seriamente la percezione culturale del concetto di violenza sulle donne, mediante la sensibilizzazione e la ricerca di forme efficaci di prevenzione. Nel corso degli anni Percorso Donna ha ideato e sostenuto eventi culturali al fine di creare una coscienza sociale attorno al fenomeno della violenza di genere e coinvolgere la società civile, organizzando cineforum, dibattiti, conferenze e spettacoli teatrali.

L'associazione, inoltre, opera attivamente nelle scuole del territorio provinciale con attività di formazione, incontri e dibattiti per sensibilizzare le giovani generazioni a prevenire la violenza e riconoscere i segnali di tale fenomeno.

Il fortunato incontro che l'associazione ha avuto con la Provincia di Pesaro e Urbino, ha reso possibile il coinvolgimento di Percorso Donna nella costituzione del Centro Antiviolenza Provinciale "Parla con noi".

Molte associate, infatti, sono attive come operatrici volontarie presso il Centro sin dalla sua fondazione nell'aprile del 2009; sono donne appartenenti a diverse categorie professionali, avvocate, psicologhe, operatrici di accoglienza con in comune una particolare sensibilità verso la tematica e adeguate competenze acquisite attraverso la partecipazione a specifici percorsi formativi.



FLOW

GENERAZIONI IN CAMMINO

FLOW nasce dalle sollecitazioni e riflessioni del gruppo di giovani delle associazioni giovanili che hanno partecipato al processo promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino attraverso il progetto europeo "Youth Adrinet"



Provincia di Pesaro e Urbino

in collaborazione con

DMAV Social art ensemble

nell'ambito del Progetto europeo

